



PROGETTO DI PET THERAPY PER LE PERSONE CON DEFICIT COGNITIVO

“RICORDATI DI ME”

PREMESSA

L'impiego degli animali a fini terapeutici si inserisce nel più ampio ambito del rapporto uomo-animale, che ha radici antiche. Il moderno termine di Pet Therapy si riferisce alla strutturazione metodologica dell'impiego di soggetti animali finalizzata al trattamento di specifiche patologie

La relazione con l'animale ha importanti valenze di aiuto anche per la persona anziana perché suscita il suo interesse e la motiva a fare attività fisica, per esempio anche solo per condividere un gioco o fare attività di cura. Infatti l'introduzione di animali, soprattutto cani, in residenze per anziani ha dimostrato non solo di influire positivamente su alcuni parametri sociali e individuali quali interazione e comunicazione (interpersonale e interspecifica), ma si è dimostrata anche efficace su parametri comportamentali riducendo l'agitazione, stimolando la creatività, la curiosità e la capacità di osservazione e sull'affettività con miglioramento della depressione e dell'ansia: la festosità di un animale ha un forte effetto osmotico sulle persone e stimola nella persona anziana emozioni positive come la gioia, la serenità, il buon umore. Parlare di quello che l'animale sta facendo durante una seduta di pet-therapy crea un clima di forte partecipazione conviviale tra i partecipanti e una marcatura positiva della situazione e il tutto si risolve in un ricordo piacevole che la persona si porta con sé alla fine dell'incontro.

Si ha poi una stimolazione sensoriale che attiva l'anziano ed esercita la sua mente diminuendo lo stato di noia e di apatia.

OBIETTIVI

Gli obiettivi messi in campo nel progetto sono:

- Rallentare la progressione del deficit cognitivo e contenere i disturbi comportamentali spesso associati. La presenza dell'animale contribuisce a creare un ambiente vivace che catturi l'attenzione stimolando le funzioni cognitive.
- Promuovere il benessere (riduzione di ansia, irritabilità, disorientamento). Durante gli incontri vengono attivate risposte fisiologiche opposte rispetto alle risposte causate dallo stress
- Fornire supporto emotivo e catalizzare processi di socializzazione. La costruzione di un'interazione uomo-animale facilita l'instaurarsi di interazioni tra uomo e uomo. Il “pet” è un mediatore emozionale: il paziente spesso riceve dall'esperienza la spinta ad uscire dall'isolamento e ad esprimersi parlando dapprima con l'animale e poi con l'operatore.
- Riattivare e mantenere le funzioni di apprendimento e comunicazione. Si basa sull'interazione con esseri viventi che non usano le regole del linguaggio umano, ma che dispongono di un ricco e complesso sistema di riconoscimenti e segnalazioni che deve essere appreso.
- Attivare processi di responsabilizzazione individuale. Alcuni aspetti dell'interazione sistematica, quali il gioco, la somministrazione di cibo e la pulizia costringono ad assumersi la responsabilità della salute degli animali, con conseguenti positivi riflessi sull'autostima per il vissuto di gratificazione dato non solo dalla piacevole interazione ma dalla percezione della propria utilità e successo.
- Stimolare l'attività motoria. Nei soggetti anziani e fragili l'esercizio fisico produce un notevole miglioramento delle prestazioni funzionali, che si traduce in una maggior resistenza ai fattori di rischio, agli agenti patogeni, riducendo la mortalità e migliorando la qualità di vita.

DESTINATARI

Anziani con deficit cognitivo ospiti in RSA.



METODOLOGIA

Ogni intervento viene progettato e personalizzato analizzando le esigenze dei singoli utenti, avvalendosi dell'equipe di valutazione multidisciplinare (conduttore pet-therapy, veterinario comportamentalista, medico, psicoterapeuta).

1. Fase di Progettazione

Inizialmente verrà organizzata una seduta preliminare all'interno delle Strutture, al fine di programmare l'attività: gli operatori, senza l'animale incontreranno il personale della struttura cui collaboreranno.

Durante l'incontro si raccoglieranno tutte le informazioni utili riguardanti la logistica e si procederà alla pianificazione degli incontri.

Insieme agli operatori della struttura, verranno individuati gli utenti più idonei a beneficiare dell'intervento di Pet Therapy e verranno valutate procedure e protocolli personalizzati a seconda dell'ambito in cui si reputerà opportuno intervenire e delle attività da svolgere. Si farà inoltre distinzione tra utenti per cui si riterrà più indicato un intervento individuale e utenti per i quali sarà invece preferibile un'attività di gruppo; in quest'ultimo caso si valuterà la formazione di un gruppo omogeneo e funzionale alle attività in base alle problematiche e alla personalità dei componenti.

Si chiederà agli operatori della struttura di evidenziare quegli ospiti che per motivi di salute o comportamentali (es. aggressività, fobie) potrebbero non essere idonei ad un intervento di Pet Therapy.

Infine verranno stabiliti gli obiettivi e il loro frazionamento nel tempo.

2. Fase di attuazione

Il lavoro si concentra molto sulle dimensioni di relazione di tipo biografico, ludico e sull'esercizio cognitivo.

Il metodo utilizzato contempla la predisposizione di specifiche attività di relazione, ossia dimensioni di incontro con l'animale, atte a suscitare particolari stati e a esercitare particolari qualità della persona. Pertanto, per favorire l'attivazione mentale, si andrà a lavorare sui sensi, tatto-vista-udito, al fine di stimolare particolari emozioni; ma anche sull'ambito biografico, attraverso l'espressione del vissuto e delle competenze, l'autonarrazione e il dialogo, la costruzione del ricordo e l'esercizio della memoria.

➤ Dimensione biografica

Ricordare delle proprie esperienze con gli animali, fare autonarrazione o esercizi mnemonici aiuta il mantenimento o il recupero della memoria, facilita la costruzione del sé e comporta benefici a livello di socializzazione e comunicazione.

➤ Dimensione ludica

Giocare con l'animale, stare in una situazione di finzione, incoraggiarlo al gioco ha un effetto stimolante e ansiolitico, aumenta l'integrazione e la partecipazione sociale (indicata per le persone timide, demotivate, ansiose e per favorire la formazione di un gruppo omogeneo); contribuisce alla conservazione delle residue capacità funzionali.

Si evidenziano possibilità di intervento a livello motorio e delle attività occupazionali.

➤ Dimensione cognitiva

Fare delle attività o dei percorsi attraverso l'aiuto e l'alleanza con l'animale rafforza l'autostima e permette di sperimentare nuove dimensioni identitarie; rilassarsi accarezzando l'animale, fare attività di grooming, lasciarsi coccolare dal pet diminuisce l'oscillamento emotivo e l'irritabilità della persona, allenta lo stato di stress; aiutare l'animale in un'attività, imparare il linguaggio dell'animale unisce l'effetto decentrativo a quello empatico, è la migliore risorsa per rafforzare la prosocialità.

La dimensione cognitiva trae beneficio da interventi a livello propriamente cognitivo e anche a livello sensoriale.

3. Fase di valutazione

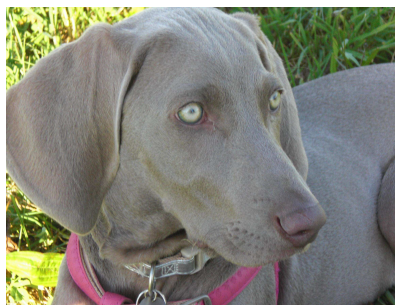
Alla fine degli incontri e/o periodicamente si valuteranno insieme i benefici ottenuti, le eventuali modifiche da apportare al programma o comunque tutto ciò che può essere migliorabile.



Conduttori

- Dott.ssa Emanuela Valena – Medico Veterinario
- Mara Pincirolì – Medico Conduttore Pet Therapy
- Tatiana Prestigiaco – Conduttore Pet Therapy

Operatori



RAJI
Weimaraner



CANDY
Golden Retriever



MAYA E FIONA
Border Collies



Gli operatori e i conduttori pet therapy hanno conseguito il Diploma del Corso di Dog4life ONLUS – UN CANE PER LA VITA

Costi

Progettazione	Gratis
Incontro di programmazione	40 euro + IVA
Seduta di pet therapy di un'ora (1 cane+1 conduttore)	45 euro + IVA
Stesura di relazione finale e discussione	Gratis

Segnaliamo che gli importi indicati potrebbero subire variazioni in caso di adeguamenti all'aliquota iva

Si rimane a disposizione per eventuali modifiche al progetto intese a rispondere in modo più adeguato a specifiche necessità

Progetto Ghibli Animali che curano

**Via Cesare Correnti n°2 – Varese
Tel. 0332 238726 – Fax 0332 238603
www.ipsesrl.com info@ipsesrl.com**